



R e p u b b l i c a d i S e r b i a
Ministero delle costruzioni, dei trasporti e delle
infrastrutture

SETTORE PER IL TRASPORTO NAVALE E LA SICUREZZA DELLA
NAVIGAZIONE



PROGETTUALITÀ



Progetti realizzati e progetti in corso

Nome del progetto	Valore del progetto	Stato del progetto	
		Completato	Periodo di realizzazione
Implementazione del RIS (River Information Service) sul Danubio e la Sava	11 milioni di euro	✓	2009-2013
Reperimento e rimozione di ordigni inesplosi dal Danubio, settore di Prahovo	3,5 milioni di euro	✓	2011-2013
Preparazione della documentazione progettuale e d'appalto per i lavori idrotecnici sui settori critici del Danubio in Serbia	2,2 milioni di euro	✓	2011-2013



Progetti realizzati e progetti in corso

Nome del progetto	Valore del progetto	Stato del progetto	
		In corso	Fonte di finanziamento
Realizzazione del progetto di costruzione del nuovo porto di Belgrado	1° fase 343 milioni di euro	✓	Trattative in corso
Sviluppo e installazione di un sistema di monitoraggio della navigazione sul Danubio, AtoNs	2,65 milioni di euro	✓	IPA 2013
Lavori idrotecnici e di dragaggio nei settori critici del Danubio, riguardanti 6 settori critici tra Bačka Palanka e Belgrado, inclusa la supervisione e il monitoraggio ecologico dei lavori	14,2 milioni di euro	✓	IPA 2013

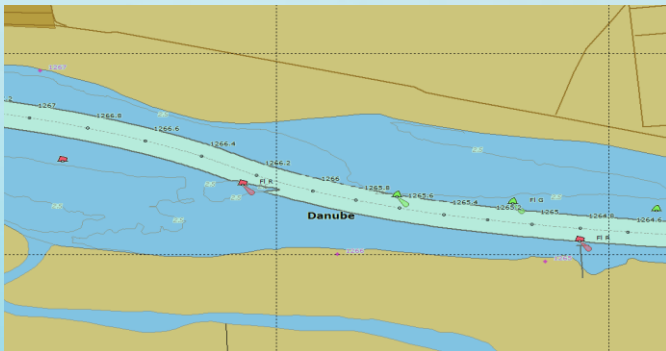


Progetti in corso

Lo sviluppo e l'installazione del sistema per il monitoraggio della navigazione sul Danubio (Aids to Navigation – AtoNs) prevede l'introduzione del sistema di controllo a distanza di segnalazione sui corsi d'acqua. Il progetto è finanziato attraverso i fondi di pre-adesione all'UE - IPA 2013.

Il progetto è composto da tre contratti:

(1) assistenza tecnica e supervisione, (2) acquisto di attrezzature e (3) integrazione del sistema/software.



La realizzazione del progetto consentirà una maggiore rapidità di risposta delle squadre sul campo, soprattutto sulle sezioni del fiume dove sono ubicati i settori critici per la navigazione. Il sistema integrato di marcatura del corso d'acqua del Danubio attraverso il sistema attuale di identificazione automatica insieme ai tempi più ridotti di identificazione e di intervento sul sistema di marcatura, contribuisce direttamente ad una maggiore sicurezza della navigazione ed alla prevenzione di incidenti ed infortuni.



AtoNs – le boe virtuali rappresentano un'informazione trasmessa in modo digitale ricevuta dall'apparecchiatura elettronica a bordo e viene interpretata come un'informazione sul tipo, la natura e la posizione dei segnali che non esistono nel mondo reale. La boa virtuale si basa sulle infrastrutture AIS (sistema delle unità per l'identificazione automatica) che nella Repubblica di Serbia è già stabilita e operativa attraverso l'implementazione del RIS.

Lo stato attuale del progetto : La procedura di gara per l'appalto "Assistenza tecnica e supervisione per l'installazione di apparecchiature e l'integrazione del sistema del controllo a distanza della navigazione sul Danubio" è stata completata. L'appaltatore è stato selezionato.



Progetti in corso

Lavori idrotecnici e di dragaggio sui settori critici del Danubio, su 6 settori critici tra Bačka Palanka e Belgrado, inclusa la supervisione ed il monitoraggio ecologico dei lavori.

Un progetto di grande importanza strategica.

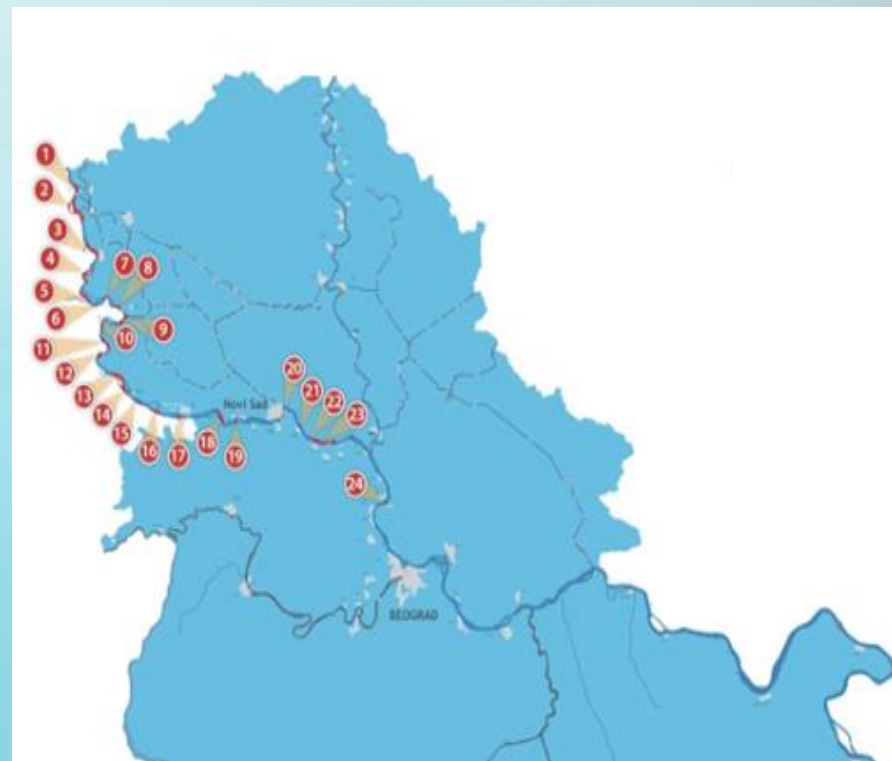
Nella nuova classifica dei corridoi di trasporto principali dell'UE, il Danubio fa parte del corridoio Reno-Danubio, che è l'unica via navigabile nella presente classifica.

L'87% del volume totale del trasporto navale in Serbia è generato sul Danubio, fermo restando che la maggior parte del ricarico viene effettuata nei porti della sezione tra Bačka Palanka e Belgrado.

Il progetto è composto da due contratti:

- Supervisione e monitoraggio ecologico dei lavori idrotecnici e di dragaggio
- Lavori idrotecnici e di dragaggio.

Lo stato attuale del progetto: Sono state ottenute tutte le licenze ed i permessi di costruire per tutti i settori critici. La procedura di gara per l'appalto „ Supervisione e monitoraggio dell'impatto all'Ambiente dei lavori idrotecnici e di dragaggio“ è in corso.





I settori critici si trovano nelle sezioni dove, nei periodi di acqua bassa, non sono soddisfatte le dimensioni prescritte per le vie d'acqua (profondità e larghezza).

Il progetto influisce direttamente sul miglioramento delle condizioni di navigazione, ovvero sullo sviluppo del trasporto interno sulle vie navigabili e sul rafforzamento della competitività della regione del Danubio sul mercato paneuropeo dei trasporti.

Per permettere il controllo dell'ottemperanza alle norme in materia di tutela dell'Ambiente, un punto particolare del progetto riguarda il monitoraggio dettagliato degli elementi soggetti a impatto ambientale che andrà effettuato prima, durante e dopo i lavori idrotecnici e di dragaggio.

Le soluzioni tecniche adottate includono una combinazione di dragaggio dei sedimenti fluviali e la realizzazione di strutture idrotecniche non ancorate, in conformità ai requisiti di tutela dell'Ambiente e della Natura. Di grande importanza è l'impatto sull'Ambiente - flora e fauna: l'idromorfologia, la qualità delle acque e dei sedimenti e la biologia.

I settori più problematici sono quelli situati nelle aree urbane (a causa dei porti e delle soste nei trasporti).

Come settore più critico viene indicato il settore di Futog (via navigabile ridotta a 90m).

L'inizio dei lavori nei due settori critici è previsto per il 2017.

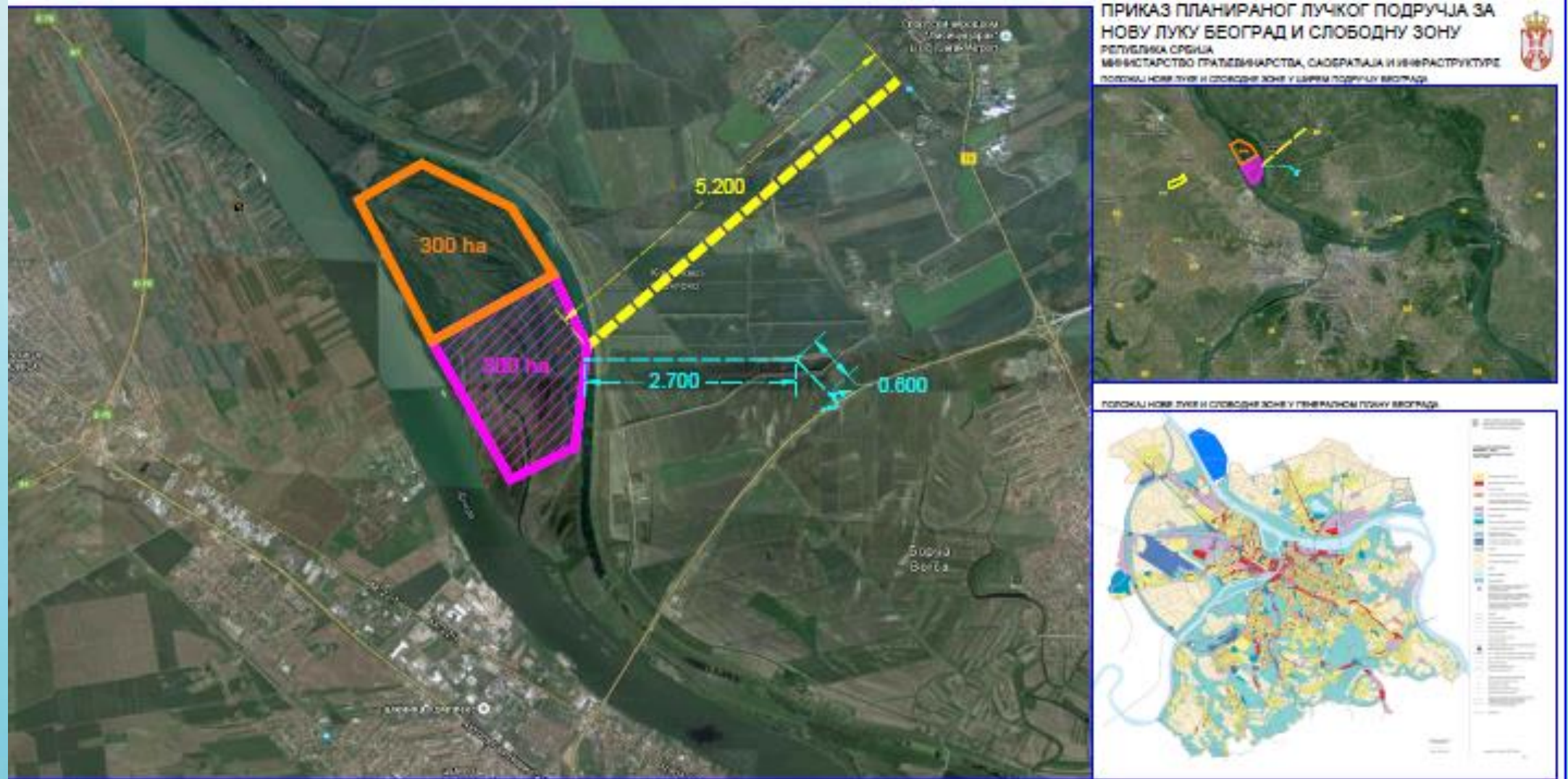


Realizzazione del progetto di costruzione del nuovo porto di Belgrado

- **Obiettivo:** Costruzione del nuovo porto di Belgrado come punto principale del trasporto multimodale in Europa Sudorientale.
- **Valore della prima e principale fase del progetto :** 343 milioni di euro
- **Termine :** 2020
- **Attività previste:**
 - Completamento della parte finanziaria dei negoziati con i partner cinesi, seguito dall'approvazione dello Studio di fattibilità relativo alla costruzione di un nuovo porto a Belgrado. Termine: luglio 2016
 - approvazione del Piano territoriale per zone per usi speciali per il nuovo porto di Belgrado con Zona franca (realizzazione iniziata): marzo 2017
 - elaborazione della documentazione tecnica relativa alla costruzione del porto e all'attuazione della procedura di assegnazione delle concessioni portuali: dicembre 2017.



Rappresentazione dell'area prevista per il nuovo porto di Belgrado e la Zona franca





Progetti previsti

Nome del progetto	Valore del progetto	Periodo di realizzazione
Lavori idrotecnici e di dragaggio sui settori critici del fiume Sava	9.3 milioni di euro	3.5 anni
Lavori idrotecnici e di dragaggio sui settori critici della sezione comune del fiume Danubio RS-RC – 17 settori critici (inclusa l'elaborazione dei progetti principali)	48.5 milioni di euro	6 anni
Ripristino chiuse – Đerdap 1 e Đerdap 2	35 milioni di euro	4 anni
Rimozione dei relitti sommersi dal fondo e dalle vie navigabili del Danubio, settore Prahovo	23 milioni di euro	1 anni
Istituzione del primo Ente nazionale accreditato serbo per l'istruzione e la formazione di membri di equipaggio a Pančevo	8 milioni di euro	2016-
RIS sul fiume Tisa	100 mila euro	
Progetto di implementazione delle stazioni idrometriche e del sistema di supervisione del bridge clearance	8.7 milioni di euro	2017-2020
Progetto di implementazione del sistema voce VHF sul Danubio	4.1 milioni di euro	2017-2020
Costruzione di porti nuovi ed ammodernamento dei porti esistenti con terminali intermodali nel territorio della Repubblica di Serbia		



Istituzione del primo Ente nazionale accreditato per l'istruzione e la formazione di membri di equipaggio navale a Pančevo

Si prevede che il progetto sarà dichiarato progetto di rilevanza nazionale e sarà finanziato dalla compagnia olandese-giapponese Azalea Maritime B.V.

Obiettivo: permettere ad oltre 5000 operatori del mare nazionali, cittadini serbi, di ottenere tutte le autorizzazioni necessarie per il lavoro a bordo di navi in Serbia e non all'estero come finora.

La Serbia diventerà il primo paese del Medio e Basso Danubio (dall'Austria alla Romania) che permetterà di acquisire il titolo di studio relativo alla navigazione interna attraverso il completamento di un corso di formazione avanzata in questo ente.

Con la sua Accademia aeronautica, la Facoltà dei trasporti, l'Istituto tecnico ferroviario e l'Istituto tecnico dei trasporti, la Repubblica di Serbia può diventare un centro regionale per la formazione del personale per il settore dei trasporti.

La realizzazione del presente progetto apre inoltre importanti possibilità di sviluppo per la città di Pančevo in considerazione anche del fatto che annualmente oltre 2500 operatori del mare provenienti da diversi paesi potranno completare il percorso formativo presso l'Istituzione accreditata di Pančevo.

Valore del progetto: 8 milioni di euro, di cui 4 milioni di euro per la costruzione delle strutture per l'attività dell'Ente in oggetto, e 4 milioni di euro per le tecnologie IT (simulatori, poligoni ecc.).



Rappresentazione del Centro per la formazione di membri di equipaggio a Pančevo





Grazie !

**Veljko Kovačević,
Ministro aggiunto per il trasporto
navale e la sicurezza della navigazione**